

RELAZIONE GRUPPO 2 (3-MONTI)

Il gruppo aveva il compito di studiare la curva delle aliquote secondo l'attuale regime di imposta sul reddito delle persone fisiche e quella prevista dalla cosiddetta riforma Tremonti.

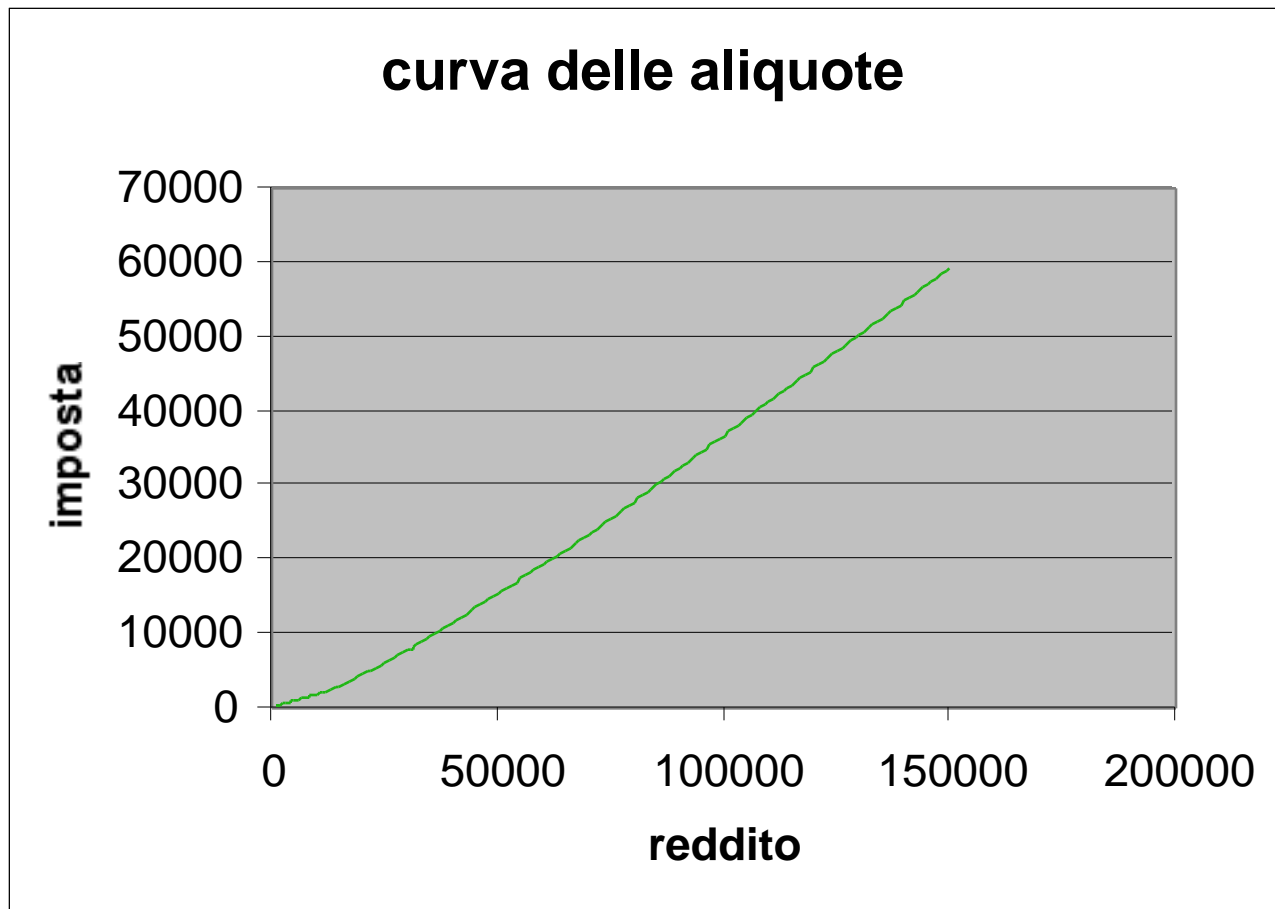
Attualmente gli scaglioni di reddito e le relative aliquote sono le seguenti:

scaglioni di reddito (euro)	aliquota (percentuale)
0-10329,14	18
10329,14-15493,71	24
15493,71-30987,41	32
30987,41-69721,68	39
oltre 69721,68	45

Essa corrisponde alla seguente funzione rappresentativa

$$\begin{array}{ll}
 0,18 & \text{se } x \leq 10329,14 \\
 1859,25 + (x - 10329,14) \cdot 0,24 & \text{se } 10329,14 < x \leq 15493,71 \\
 3098,75 + (x - 15493,71) \cdot 0,32 & \text{se } 15493,71 < x \leq 30987,41 \\
 8056,73 + (x - 30987,41) \cdot 0,39 & \text{se } 30987,41 < x \leq 69721,68 \\
 23163,10 + (x - 69721,68) \cdot 0,45 & \text{se } x > 69721,68
 \end{array}$$

La rappresentazione grafica di $f(x)$ si può facilmente ottenere in EXCEL, tabulando i valori di x ad esempio da 0 a 150000 euro. Si troverebbe



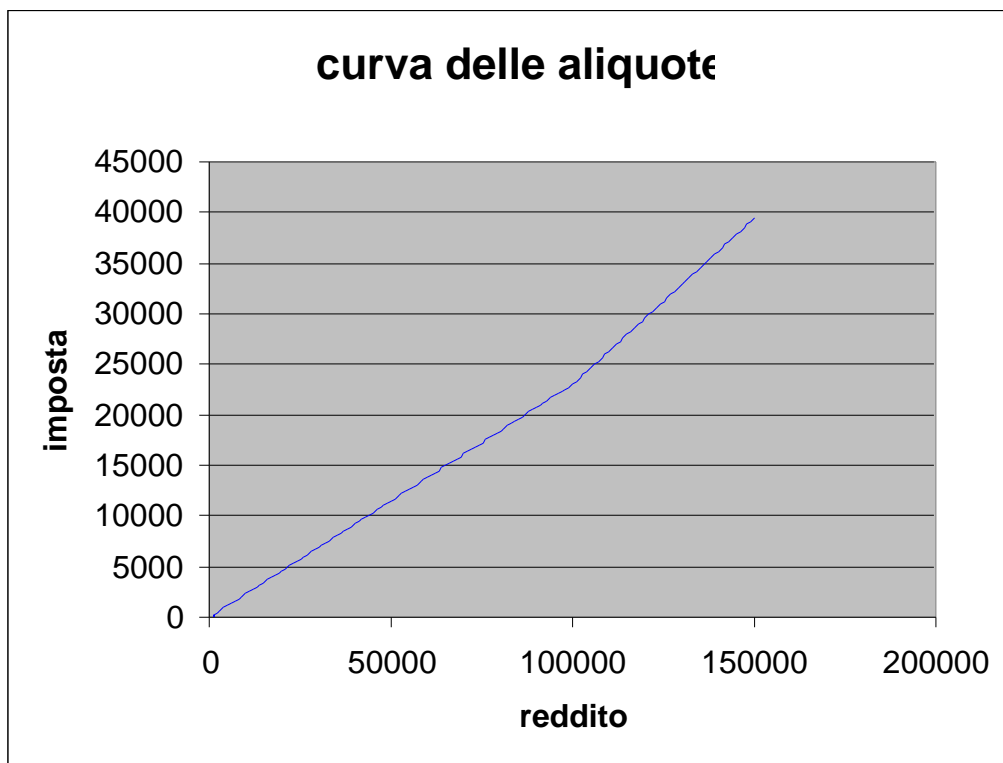
Per quanto riguarda la riforma Tremonti gli scaglioni sono i seguenti

scaglioni di reddito (euro)	aliquota (percentuale)
0-100000	23
oltre 100000	33

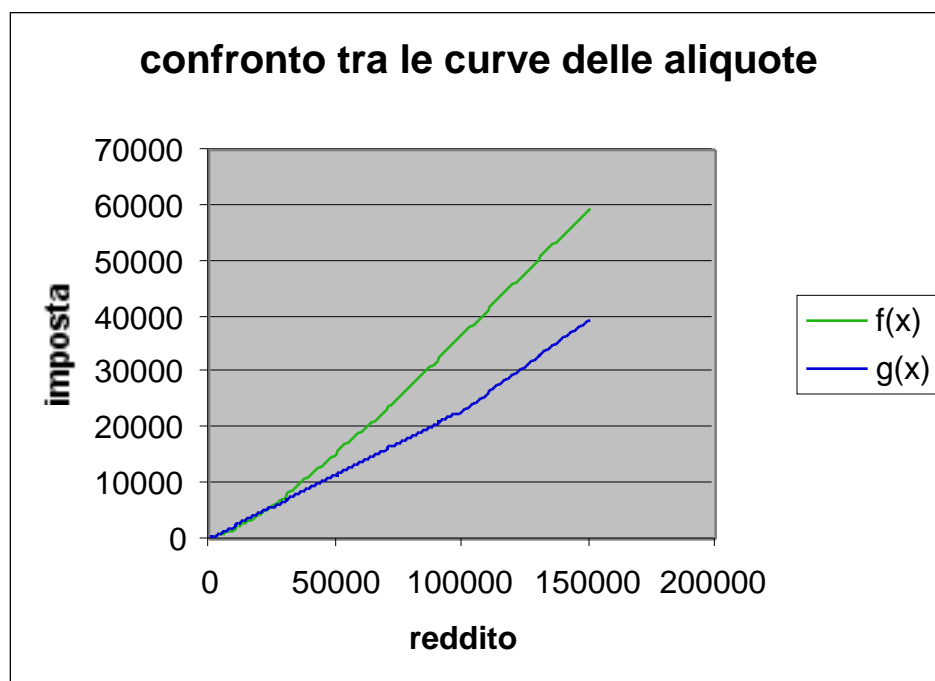
a cui corrisponde una funzione $g(x)$

$$g(x) = \begin{cases} 0,23 \ x & \text{se } x \leq 100000 \\ 23000 + (x - 100000) \ 0,33 & \text{se } x > 100000 \end{cases}$$

e un grafico



Il confronto tra le due curve è messo in evidenza dal seguente grafico:



Un problema più complesso è quello di dare la definizione di $f(x)$ e $g(x)$ con un'unica espressione.

In generale una funzione definita a tratti

$$y = \begin{cases} y_1 & \text{se } x < a \\ y_2 & \text{se } x > a \end{cases}$$

può essere scritta nella forma

$$y = y_1 (x - a)^- + y_2 (x - a)^+$$

in cui si utilizzano le funzioni x^+ e x^- (parte positiva e parte negativa) tali che

$$x^+ = \begin{cases} 1 & \text{se } x > 0 \\ 0 & \text{se } x \leq 0 \end{cases} \quad x^- = \begin{cases} 1 & \text{se } x < 0 \\ 0 & \text{se } x \geq 0 \end{cases}$$

Volendo però utilizzare *Derive* per tracciare i grafici, abbiamo dovuto pensare ad un'altra definizione della funzione a tratti. E la risposta è stata l'uso dell'operatore *VECTOR*.

La sintassi è la seguente

$$\mathbf{VECTOR} ([x, f(x)], x, a, b, p)$$

e restituisce tutti i punti di coordinate $[x, f(x)]$, per i quali x assume i valori compresi tra i numeri reali a e b e ottenuti con passo p .

Ad esempio $\mathbf{VECTOR} ([x, x^2], x, 0, 3, 1)$
restituisce i punti $[0,0],[1,1],[2,4],[3,9]$

mentre $\mathbf{VECTOR} ([x, x^2], x, 0, 3, 0.5)$
restituisce i punti $[0,0],[0.5,0.25],[1,1],[1.5,2.25],[2,4],[2.5,6.25],[3,9]$

Per cui per ottenere la funzione definita a tratti:

$$y = \begin{cases} y_1 & \text{se } a < x < b \\ y_2 & \text{se } b < x < c \end{cases}$$

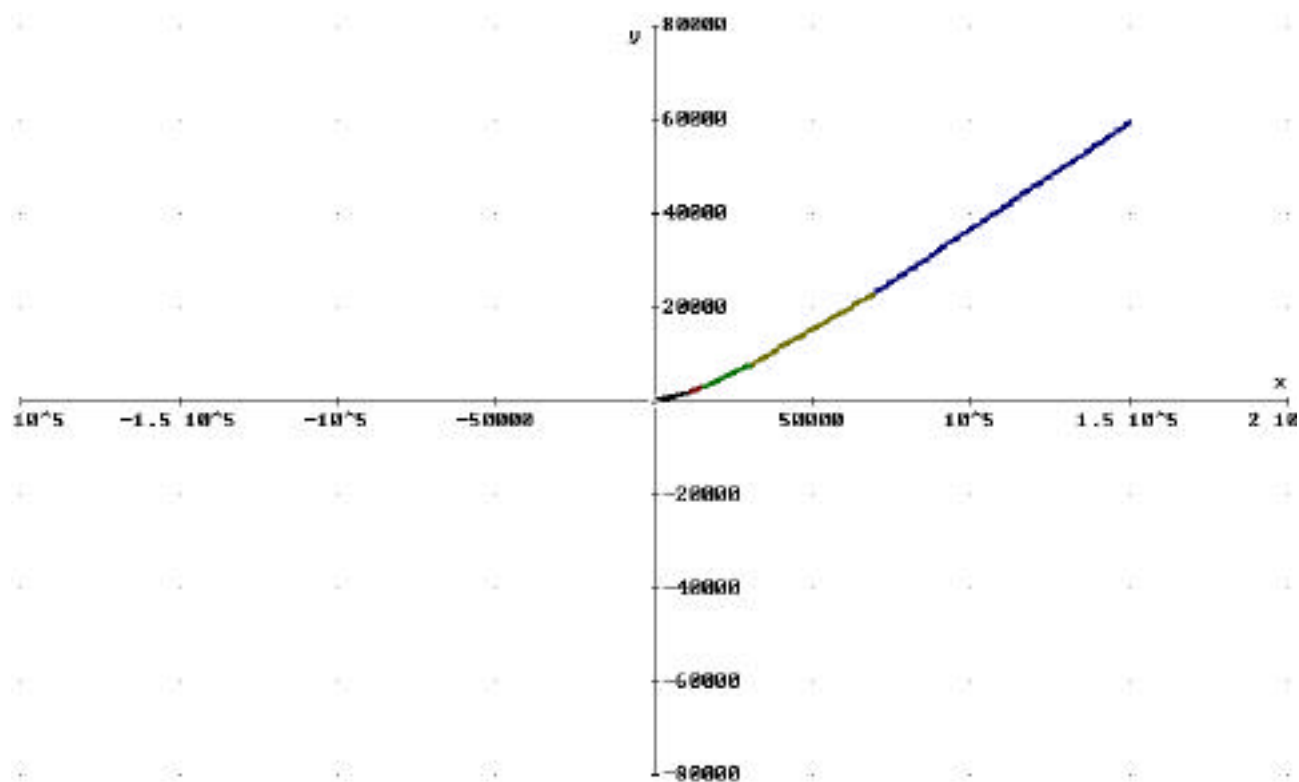
si userebbe la sintassi

$$\mathbf{APPEND}(\mathbf{VECTOR} ([x, y_1], x, a, b, p), \mathbf{VECTOR} ([x, y_2], x, b, c, p))$$

In questo modo è stato possibile definire e rappresentare in *Derive* le due funzioni $f(x)$ e $g(x)$ -già tabulate in *EXCEL*- corrispondenti alle curve delle aliquote IRPEF.

I risultati sono stati i seguenti:

Per la curva $f(x)$



e per la curva $g(x)$:

